

Travo, tutti a cena con la maglietta blu in riva al Trebbia per aiutare i malati oncologici

I fondi raccolti durante la serata promossa da Amop serviranno a finanziare borse di studio

TRAVO

● Tante magliette blu nell'area delle feste lungo il Trebbia a Travo per aiutare Amop (Associazione malato oncologico piacentino) e con essa la ricerca.

«Serate come queste - ha ricordato il professor Luigi Cavanna - servono per raccogliere fondi

che andranno a finanziare borse di studio per medici, psicologi, biologi. Un investimento sul futuro per essere competitivi e avere a disposizione le medicine più innovative. Il nostro obiettivo - ha aggiunto Cavanna - è quello di curare al meglio le persone. Anche la solidarietà che si manifesta in queste serate è un contributo concreto a questo obiettivo. Cerchiamo di darci da fare per poter essere sempre a livello delle città internazionali. E quando medici, infermieri sentono la gente vici-



Un momento della serata promossa da Amop a Travo

na questa è una motivazione in più una spinta a fare meglio e di più».

Ha puntato sul concetto di lavoro di squadra la presidente di Amop Romina Piergiorgi usando le parole di un proverbio africano: «Sei vuoi andare veloce, corri da solo. Se vuoi andare lontano, corri insieme a qualcuno». «È questo il senso delle iniziative promosse da Amop per sostenere la ricerca a Piacenza - ha ricordato la presidente di Amop - si vince con il contributo di tutti». Dal palco anche la testimonianza diretta di don Giampiero Esopi, parroco del paese che ha voluto ringraziare lo staff di oncologia portando la sua esperienza diretta.

«Ho avuto bisogno personalmente - ha detto - e ho trovato una grande sensibilità e dispo-

nibilità». Umanità sottolineata anche dal sindaco di Travo Lodovico Albasi «Quando si va nel reparto di Oncologia si trovano sempre amici che capiscono il problema e ti aiutano».

Quindi i ringraziamenti ai commercianti di Travo, agli amici della Perduca, all'amministrazione comunale e ai volontari della cucina da parte del presidente della Pro loco Danilo Covati.

Moltissime sono state le persone accorse per dare sostegno all'iniziativa benefica che ha visto protagonisti tanti giovani volontari sia per la preparazione dell'ottima cena sia per il servizio ai tavoli.

«Travo risponde sempre quando qualcuno ha bisogno e lancia un segnale di aiuto: questo e tanto altro è Travo» ha concluso il sindaco. **A.LE.**